

		Gestione Smaltimenti
Documentazione Tecnica		Fornitura di servizi

SPECIFICA TECNICA

PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO

DEI FANGHI DI DEPURAZIONE (C.E.R. 19.08.05)

PRODOTTI DAGLI IMPIANTI VERITAS DI:

PREGANZIOL (TV)

MORGANO (TV)

ZERO BRANCO (TV)

QUINTO DI TREVISO (TV)

MURANO - SACCA SERENELLA (VE)

E

PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEI

RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA PRODOTTI DALL'IMPIANTO VERITAS

DI QUINTO DI TREVISO (C.E.R. 19.08.02)

Specifica Tecnica		Revisione 01 del 10.10.2012 Pagine 1 di 10 presente compresa
Emissione p. Siribadi Roberto	Visto il RT impianto Geom. D. Natale	Approvazione : Dr. Ghezzi Claudio

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Con la presente si intende fornire indicazioni tecniche inerenti allo smaltimento dei fanghi di depurazione (190805) prodotti dai depuratori di Zero Branco, Preganziol, Morgano, Quinto di Treviso e il depuratore civile di Sacca Serenella (Murano Venezia)

- a) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva dei fanghi per successive operazioni di recupero come combustibile o come altro mezzo per produrre energia R1;
- b) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva dei fanghi per successive operazioni di recupero delle sostanze organiche – compostaggio R3;
- c) Il trasporto e l'avvio a impianti di incenerimento a terra D10.

Per quanto riguarda i rifiuti provenienti dalle operazioni di eliminazione della sabbia prodotti dall'impianto di depurazione di Quinto di Treviso (CER 19.08.02), si richiede il trasporto e lo smaltimento a discarica (D1) delle sabbie derivanti dalle operazioni di dissabbiatura (19.08.02) dei reflui in ingresso all'impianto

Le voci si intendono comprensive del servizio di messa a disposizione di cassoni o idonei contenitori per la raccolta e il trasporto dei rifiuti presso il sito finale di destino, comprese le attività di movimentazione delle attrezzature, funzionali al pieno caricamento dei mezzi adibiti al trasporto (il numero di mezzi e le modalità di caricamento comprese le stime dell'impegno di movimentazione, verranno illustrate in occasione del sopralluogo).

2. CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI

I rifiuti oggetto del presente appalto sono costituiti da:

- Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, identificati con il Codice **CER 19.08.05**, prodotti presso gli impianti enunciati al punto 1 e sottoposti a disidratazione meccanica, con lo scopo di garantirne il corretto grado di palabilità, le caratteristiche fisiche del fango e altre informazioni di tipo tecnico e logistico (sistema di disidratazione, modalità di caricamento, tempi di sosta dei mezzi, impegni per la movimentazione dei cassoni al fine di caricare al massimo il mezzo ecc.) si potranno accertare in occasione dei sopralluoghi da effettuarsi obbligatoriamente presso gli impianti di produzione del rifiuto.
- Sabbie, derivanti dalle operazioni pulizia delle fognature e di dissabbiatura dei reflui in ingresso all'impianto identificate con il Codice **CER 19.08.02** (rifiuti dell'eliminazione della sabbia); tali sabbie contengono corpi estranei in quanto le operazioni di vagliatura fine del refluo, avvengono a valle delle operazioni di dissabbiatura. Le caratteristiche fisiche delle sabbie e altre informazioni di tipo tecnico e logistico (modalità di caricamento, tempi di sosta

dei mezzi, impegni per la movimentazione dei cassoni al fine di caricare al massimo il mezzo ecc.) si potranno accertare in occasione dei sopralluoghi da effettuarsi obbligatoriamente presso gli impianti di produzione del rifiuto.

3. VERIFICHE ANALITICHE SUL RIFIUTO

Qualsiasi analisi, finalizzata al controllo e alla verifica di accettabilità del rifiuto verso l'impianto, saranno a carico del soggetto aggiudicatario, fermo restando l'obbligo del produttore all'esecuzione di un'analisi di caratterizzazione all'anno.

Dovranno comunque essere comunicate ufficialmente in sede di gara:

- le metodiche impiegate;
- il set analitico previsto.

Questo per permettere a VERITAS un eventuale controllo in contraddittorio dell'accettabilità del rifiuto presso gli impianti di destino.

All'atto dei sopralluoghi, previsti nella lettera di invito alla gara per la presa visione dei siti di produzione rifiuto, verrà data possibilità di campionare un'aliquota del rifiuto (oggetto del capitolato) per le opportune verifiche di accettabilità presso gli impianti finali di smaltimento e/o recupero. Il campionamento sarà a cura del soggetto aggiudicatario e in ogni caso Veritas non è responsabile della corretta esecuzione del campionamento.

4. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER IL RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

19.08.05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (R1)

Il trasporto e l'avvio a procedura di recupero (R1)

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.05, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi eseguite da VERITAS.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero tramite compostaggio (R1); tale messa in riserva dovrà essere parte integrante dell'impianto e citata nell'autorizzazione all'esercizio dello stesso.

Sono ammesse operazioni di recupero a mezzo co-combustione anche con altre matrici, tale operazione dovrà essere chiaramente evincibile dalle autorizzazioni all'esercizio e compatibili con la matrice del rifiuto oggetto della gara.

N.B.: Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie all'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.

Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - compostaggio (R3)

Il trasporto e l'avvio a procedura di recupero (R3)

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.05, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi eseguite da VERITAS.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero tramite compostaggio (R3); tale messa in riserva dovrà essere parte integrante dell'impianto e citata nell'autorizzazione all'esercizio dello stesso

N.B.: Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie all'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.

Incenerimento a Terra (D10)

Il trasporto e l'avvio a procedura di smaltimento (D10)

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.05, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi eseguite da VERITAS.

L'impianto potrà possedere un deposito preliminare (D15) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di incenerimento (D10); tale stoccaggio dovrà essere parte integrante dell'impianto e citato nell'autorizzazione all'esercizio dello stesso.

N.B.: Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie all'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di smaltimento da formulare.

19.08.02 Sabbie prodotte dalle operazioni di dissabbiatura dei reflui in ingresso

Deposito sul o nel suolo (discarica - D1)

Il trasporto e l'avvio a procedura di SMALTIMENTO (D1) del rifiuto

La discarica dovrà essere in grado di ritirare le sabbie compatibilmente con i limiti in ingresso della discarica stessa, ai sensi del **D.M. 27 settembre 2010 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"** e **decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36 e successive modifiche /integrazioni**.

Per quanto riguarda le deroghe, le caratterizzazioni e le esclusioni valgono i concetti enunciati dal decreto citato.

Inoltre, data la possibilità delle discariche di avere deroghe specifiche per alcuni parametri, in fase di presentazione offerta dovrà essere presentata specifica dichiarazione (esaminate le analisi) di accettazione.

Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.

5. QUANTITATIVI ANNUI

Fanghi di depurazione (CER 19.08.05)

- ➔ I fanghi prodotti dall'impianto depurazione di **Zero Branco** che sono oggetto dell'appalto, vengono stabiliti in circa **450** tonnellate annue complessive, la disidratazione dei fanghi avviene a mezzo nastropressa e forniti sfusi.
- ➔ I fanghi prodotti dall'impianto depurazione di **Preganziol** oggetto dell'appalto, vengono stabiliti in circa **800** tonnellate annue complessive, la disidratazione dei fanghi avviene a mezzo nastropressa e forniti sfusi.
- ➔ I fanghi prodotti dall'impianto depurazione di **Quinto di Treviso** oggetto dell'appalto, vengono stabiliti in circa **800** tonnellate annue complessive, la disidratazione dei fanghi avviene a mezzo nastropressa e forniti sfusi.
- ➔ I fanghi prodotti dall'impianto depurazione di **Morgano** oggetto dell'appalto, vengono stabiliti in circa **250** tonnellate annue complessive, la disidratazione dei fanghi avviene a mezzo centrifuga e forniti sfusi.

- I fanghi prodotti dall'impianto depurazione di **Murano (Sacca Serenella)** oggetto dell'appalto, vengono stabiliti in circa **500** tonnellate complessive, la disidratazione dei fanghi avviene a mezzo filtropressa e forniti in big bags. Il carico dei big bags avverrà presso la banchina Scomenzera sita in Venezia; per quanto concerne il trasporto acqueo ed il successivo trasbordo e carico del rifiuto sul mezzo del soggetto aggiudicatario, VERITAS si avvarrà di propri mezzi o di quelli di società consociate.

Sabbie derivanti dalle operazioni pulizia delle fognature e di dissabbiatura dei reflui in ingresso all'impianto identificate con il Codice (CER 19.08.02)

- Le sabbie prodotte dall'impianto depurazione di **Quinto di Treviso** oggetto dell'appalto, vengono stabilite in circa **180** tonnellate annue complessive, le sabbie provengono da letti di essiccamento e il caricamento a mezzo pala gommata o altra attrezzatura consona, è escluso dall'appalto.

Le quantità dichiarate sono da ritenersi indicative e non vincolanti in alcun modo per VERITAS.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le operazioni inerenti il servizio, compresa la disponibilità e il posizionamento dei cassoni dovranno essere organizzati e garantiti dal soggetto aggiudicatario; tutti gli oneri si intendono onnicompresivi nel prezzo offerto.

All'atto del sopralluogo, previsto dalla documentazione di gara, il soggetto partecipante dovrà prendere visione dei luoghi e del servizio da svolgere, anche in funzione delle difficoltà logistiche e di sito.

La richiesta dei carichi/programmazione sarà formulata da VERITAS con avviso, a mezzo fax o e-mail, il giovedì della settimana precedente i ritiri e dovrà essere ritornata **per accettazione entro le ore 16.00** dello stesso giorno via fax o e-mail. In caso di problematiche relative alla programmazione inviata il soggetto aggiudicatario si impegna a darne urgente comunicazione al Tecnico VERITAS responsabile del servizio.

Il ritiro dei fanghi deve essere effettuato tassativamente nei giorni programmati.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al posizionamento di almeno due container/cassoni, per ciascun impianto, da circa 15 mc cadauno che saranno caricati con i rifiuti in modo da non interrompere il ciclo continuo di funzionamento dell'impianto.

VERITAS mette a disposizione propri cassoni presso l'impianto di Morgano; il soggetto aggiudicatario dovrà movimentarli con le dovute attenzioni, in modo da non causare danneggiamenti agli stessi.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad adeguare mezzi e personale, nei limiti del presente capitolato, a variazioni in corso d'appalto che dovessero verificarsi in relazione a quantitativi da trasferire, destinazione e orari di conferimento.

Periodicamente il soggetto dovrà provvedere al ritiro dei cassoni pieni ed al contemporaneo posizionamento di quelli vuoti ed al trasporto verso il sito finale di destinazione dei rifiuti oggetto dell'appalto.

7. PRESCRIZIONI SUI MEZZI

Gli automezzi impiegati nel trasporto dovranno essere conformi alla legislazione vigente, idonei ed autorizzati per il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto.

Dovranno inoltre essere compatibili con le strutture dell'impianto di depurazione nonché aver cassoni a tenuta stagna e dotati di sistemi atti ad evitare, durante il trasporto odori molesti e/o spandimenti. In particolare i cassoni o i semirimorchi dovranno essere chiusi superiormente con coperture telonate o altri dispositivi idonei.

I mezzi impiegati nel trasporto dovranno garantire la protezione dagli agenti atmosferici e dovranno essere sottoposti a periodiche ed adeguate bonifiche come previsto dalla vigente normativa.

Gli autisti degli automezzi dovranno rispettare l'orario d'impianto (dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.30; il venerdì dalle 8.00 alle 12.30); rimane inteso che il rispetto di tali orari dovrà essere tassativamente garantito considerando i tempi necessari alle manovre per il posizionamento o il ritiro di cassoni/bilici.

Inoltre, una volta entrati all'interno dell'impianto di depurazione, gli autisti degli automezzi dovranno rispettare le seguenti disposizioni:

- registrarsi in ingresso e in uscita compilando l'apposito registro presenze presso l'ufficio e/o sala quadri dell'impianto;
- parcheggiare il proprio mezzo nello spazio stabilito, in condizioni di sicurezza (tra l'altro arresto motore, freno a mano tirato, luci di posizione accese);
- rimanere in attesa dei responsabili designati da VERITAS, prima di eseguire le manovre necessarie.

8. SERVIZIO DI PESATURA

Gli Impianti di produzione del rifiuto oggetto dell'appalto non sono al momento dotati di sistema autonomo per la pesatura; pertanto il peso valido ai fini della fatturazione, sarà quello riscontrato dal bindello di pesatura dell'impianto di destino.

Copia di tale documento dovrà essere inviato via fax al Tecnico Responsabile VERITAS entro il giorno successivo. VERITAS si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio e a proprie spese verifiche saltuarie di riscontro delle pesature.

9. GARANZIE DELLE MODALITA' DI SMALTIMENTO

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare, per tutta la durata di validità del contratto, la continuità di smaltimento/recupero, come previsto nei programmi che saranno inviati, indipendentemente da ogni altro evento, eventualmente utilizzando anche impianti diversi da quelli indicati in fase di gara, purché regolarmente autorizzati e senza oneri aggiuntivi per VERITAS. In questo caso il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, **prima di detti conferimenti**, copia delle autorizzazioni del nuovo impianto e **solamente dopo il benestare** di VERITAS, potrà essere utilizzato come impianto di destinazione alternativo dei rifiuti oggetto dell'appalto.

10. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere iniziato **entro 5 (cinque) giorni** naturali consecutivi alla data di ricevimento della lettera di affidamento.

VERITAS indicherà il nominativo del proprio Responsabile tecnico ed il soggetto aggiudicatario, a sua volta, darà comunicazione scritta della nomina del responsabile autorizzato a ricevere le comunicazioni e gli ordini di VERITAS ed in grado di impartire disposizioni operative (personale e mezzi) in ogni occasione.

Il soggetto aggiudicatario inoltre prende atto che una parte delle prestazioni da eseguire possono interferire ed avvenire in concomitanza con altre in corso, affidate ad altri. Pertanto il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni di terzi, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario, restando a carico del soggetto aggiudicatario ogni onere relativo.

11. DOCUMENTAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, come previsto dalle norme di legge, dovrà ritornare la quarta copia del formulario unitamente al bindello di pesatura rilasciato dall'impianto di destinazione nei termini

temporali previsti dalle normative vigenti; dovrà comunque inviare a mezzo fax la documentazione entro le 48 ore dalla spedizione del carico.

12. RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Oltre che della regolare prestazione del servizio, il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di tutti i danni provocati sia alle persone che alle cose per quanto riguarda il servizio affidatogli. Particolare attenzione dovrà essere fatta in fase di ritiro dei cassoni onde evitare la rottura della pavimentazione degli impianti di produzione.

In particolare, sono a carico del soggetto:

1. le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio per l'asporto ed il trasporto dei rifiuti;
2. l'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed all'igiene del lavoro;
3. le misure ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, a cose ed all'ambiente.

Il soggetto aggiudicatario solleverà VERITAS da qualunque controversia che dovesse insorgere per il servizio affidatogli. E' obbligato a dare immediata comunicazione a VERITAS della sospensione, revoca o modifica restrittiva delle autorizzazioni da parte delle Autorità preposte.

Il soggetto aggiudicatario solleva da ogni responsabilità, sia civile che penale, VERITAS ed il personale da essa preposto alla direzione ed alla sorveglianza per qualunque danno a persone o cose, durante l'intero svolgimento del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad indicare il nominativo di un proprio tecnico che assumerà ogni responsabilità e dovrà garantire la propria rintracciabilità telefonica 24 ore su 24 di ogni giorno sia feriale che festivo. Il nominativo e gli estremi di identificazione di tale Tecnico dovranno essere comunicati prima dell'inizio del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato a tenere un recapito telefonico, fax e/o e-mail sempre attivo a cui trasmettere le varie segnalazioni.

13. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali normative a cui far riferimento sono:

- D.G.R.V. 568 del 25 febbraio 2005
- Decreto Ministeriale 27 Settembre 2010
- D. Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e ss. mm. ii.
- D.M. n. 186 del 5.04.2006 per gli impianti o siti di trattamento e/o recupero

- D.lgs.99/1992
- Decreto Ministeriale 27/09/2010 (Gazzetta ufficiale 01/12/2010 n. 281)
- Legge 36/2003 per le discariche
- Regolamento CEE 1013/06 del 14.06.2006 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti e il regolamento (CE) n. 26.11.2007 n. 1379/2007 che ha modificato gli allegati IA, IB, VII e VIII del regolamento (CE) n. 1013/2006